

Il nemico del Maga adesso è l'acqua

Pubblicato: Domenica 17 Febbraio 2013



Dopo l'incendio al museo Maga di giovedì e la messa in salvo della collezione, **la preoccupazione maggiore è quella di un intervento rapido per scongiurare ulteriori danni all'edificio.**

Dopo il fuoco, il pericolo maggiore adesso è **l'acqua**. Quella che giace ancora sul pavimento, dopo l'intervento dei Vigili del Fuoco, e quella che potrebbe entrare dalle fessure aperte dall'incendio sul tetto.

Secondo il Sindaco **Edorardo Guenzani** è assolutamente necessario poter creare una **copertura provvisoria** che eviti all'acqua piovana di entrare in Museo e peggiorare la situazione. Fin da subito il Comune di è messo in moto per chiedere, a tal proposito, **poteri straordinari e l'uso di fondi fuori dal patto di stabilità.**

Un rapido intervento sarà quello di **rimuovere l'acqua e la melma che hanno invaso le sale del museo**, dopo il lungo intervento che ha tenuto impegnati i Vigili del Fuoco per diverse ore, riversando sull'incendio ettolitri di acqua. **Nulla però si potrà fare prima dell'intervento del perito, che già nei prossimi giorni sarà al lavoro.**

"Il Maga è più forte delle fiamme" si legge sull'home page del sito e fin da subito la volontà della direzione della Fondazione, del Museo e del Comune è stata quella di non sospendere le attività del Museo, spostandole in altre sedi.

Questo pomeriggio, domenica 17 febbraio, alle 17.00 presso il **Teatro del Popolo** si terrà la conferenza **"Ha senso di parlare di generi nell'arte contemporanea?"** a cura di **Lorena Giuranna** all'interno del ciclo **Cinque domande sull'arte contemporanea**. Ingresso Gratuito.

[Tutti gli articoli sull'argomento](#)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it